

lui stesso che non è da uomo probo ed onesto non dire il vero che Iddio mi parla nel seno (1).

Le opere del De Rada sono frammenti di un cuore umano, e de' poemi si potrebbe dire quel che delle sue poesie diceva la poetessa cinese Ly-y-Hane: « sul velo della mia veste io ho conservato le mie lacrime ». Ma l'esame, a cui io li assoggetterò non è una dissezione anatomica alla moderna: io, col cuore *raccogliendo da diverse parti* — *Le reliquie ne vo' che erano sparte*, e ne compongo, anche col cuore, un'armonica collana, segnando le asperità e comprimendo le vive fibrille, spesso abnormi, che forse daranno qualche gemito e qualche lamento. Passi adunque schietto e verace il mio pensiero e passi, quandochessia, se dettato da puri e onesti intendimenti, l'altrui risposta.

---

(1) *Autobiografia*, cap. IV, p. 22.